

Nuovo regolamento relativo alla “firma S.I.Po.Tra” su documenti associativi

Premessa

Pur nelle diversità disciplinari e di orientamenti che contrassegnano i soci di S.I.Po.Tra, è auspicabile che le analisi e le proposte che scaturiscono dalla sua attività siano quanto più largamente possibile condivise o che siano comunque significativamente rappresentative dei diversi orientamenti dei soci, sì da consentirne la circolazione come documenti dell’Associazione e in tal modo rafforzarne l’incisività e la capacità di penetrazione.

Tenuto conto della difficoltà di ottenere l’unanimità del consenso dei soci, pena svuotare di incisività i contributi associativi, così come l’impossibilità pratica di sottoporre tutti questi al voto assembleare, pena la perdita di tempestività, nella seduta del 17 maggio 2016 il Consiglio direttivo ha disposto di proporre all’Assemblea dei soci un criterio di delega che assicuri la maggior possibile rappresentatività dei soci e al tempo stesso rapidità di valutazione.

Nella seduta del 3 maggio 2018 il Consiglio direttivo ha preso atto della opportunità di rivedere le procedure previste dal Regolamento di cui sopra al fine di assicurare maggiore rapidità di decisione e tempestività di comunicazione delle posizioni associative, al tempo stesso garantendo la rappresentatività delle stesse.

Tenuto conto di quanto sopra il precedente Regolamento è modificato come segue.

Regolamento

Tenuto conto di quanto sopra, il precedente Regolamento è modificato come segue.

- 1) La proposta del riconoscimento della “firma S.I.Po.Tra” è trasmessa al presidente dall’autore o dagli autori del documento.
- 2) Tenuto conto degli obiettivi indicati in premessa, il presidente decide fra le modalità di valutazione di seguito indicate, a seconda della tipologia dei contributi:
 - a. Per i **documenti di portata più ampia** e trasversale (*ad esempio* i Rapporti annuali e i position paper dell’Associazione) la valutazione è effettuata dal Consiglio direttivo che delibera a maggioranza qualificata, se ritenuto necessario disponendo anche modifiche del documento proposto.
 - b. Per i documenti di carattere più specifico decide il presidente sentito il Segretario generale. Il presidente può anche avvalersi del giudizio di componenti del Consiglio direttivo, competenti sullo specifico tema oggetto di valutazione.